

# GRUPPO ★ STORICO RANGERS

Notiziario autogestito riservato ai soci 15° Anno n. 50 26 Settembre 1999

Casella Postale 207 Empoli(FI) - [www.tifonet.it/empoli/rangers](http://www.tifonet.it/empoli/rangers) - [rangers@leonet.it](mailto:rangers@leonet.it)

# 50°

Siamo arrivati al numero 50 della nostra fanzine. Il primo numero della fanzine è datato 1985 ed è stata la prima volta in Italia che un giornalino redatto completamente dagli Ultras veniva distribuito negli stadi in tutte le partite casalinghe della propria squadra (vedere all'interno l'articolo apparso su Supertifo del 1988). Sulla scia della nostra fanzine ne sono nate molte (sicuramente anche migliori e anche più complete e ben curate) ma noi siamo orgogliosi di essere stati i primi a lanciare l'idea. Sempre indipendenti da qualsiasi pressione di sorta abbiamo scritto sempre quello che dovevamo scrivere. Molti di voi sono cresciuti formandosi *culturalmente* come ultras azzurri leggendo fra queste righe. La nostra storia passata forse sarebbe andata persa se non venisse tramandata con le fanzine che molti di voi sappiamo custodiscono gelosamente e magari di tanto in tanto si rileggono. Il numero tondo doveva essere festeggiato con qualcosa di particolare. Lo abbiamo fatto doppio. Oltre alle solite rubriche troverete anche una pagina dedicata a chi veramente si sente empoiese.

## Satyricon



Scavi archeologici nel centro di Empoli: ecco alcuni degli oggetti che sono stati rinvenuti

8°	EMPOLI	pt. 6
10°	CESENA	pt. 5

### ARRETRATI

E' l'occasione per completare la vostra collezione. Richiedete i numeri arretrati della Fanzine inviando £ 1.000 per ogni copia e £ 1.000 per le spese postali.

Scrivere a **RANGERS EMPOLI**  
C.P. 207 50053 EMPOLI

**VISITATORI NOSTRO SITO**  
**INTERNET n.12.620(+552)**

La Fanzine n. 1 Anno 1985



**MATERIALE**

Per info e richieste scrivere al: **RANGERS EMPOLI C.P. 207**

tesseramento 85-86 **RANGERS EMPOLI C.P. 207**



Il Comitato è stato istituito con l'obiettivo di...  
 1. Organizzare le attività...  
 2. Promuovere la cultura...  
 3. Gestire il patrimonio...  
 4. Assicurare la continuità...  
 5. Promuovere la partecipazione...  
 6. Gestire il sito...  
 7. Promuovere la ricerca...  
 8. Assicurare la continuità...  
 9. Promuovere la partecipazione...  
 10. Gestire il sito...

# CESENA

**Gruppo principale:** Weisschwarz Brigaden, nato nel 1981

**Altri Gruppi:** Mad Men, Viking, Scuffles, Screwies, Vecchia Guardia, Gruppo Sala, B.T., Imbariegh, Ska, Seguaci del Passatore.

**Politica:** destroidi

**Settore:** Curva Mare

**Amicizie:** Brescia, Mantova, Palermo

**Rivalità:** Bologna, Ravenna, Verona, Rimini, Modena, Livorno, Andria

**Curiosità:** Le W.S.B. sono nate nel 1975 con il nome di "*Brigate Bianconere*"; il nome in tedesco è stato adottato successivamente in onore di Walter Schachner, bomber austriaco idolo della curva ai tempi della Serie A. Numerosi gruppi cesenati provengono da comuni della Romagna, a testimonianza del fatto che i romagnoli si riconoscono soprattutto nel Cesena, più che nelle altre squadre come Ravenna, Forlì e Rimini. L'attaccamento della curva verso la Romagna e le sue tradizioni è forte ed è facile sentire la tradizionale "*Romagna Mia*" o cori dialettali. Le W.S.B. hanno due sezioni a Novara e a Trento che sono sempre presenti anche nelle trasferte in meridione. L'ultima volta che ci siamo incontrati in casa loro esposero un bellissimo striscione contro le Forze dell'ordine: "*E i teppisti in divisa chi li diffida?*". La protesta era diretta contro la Polizia rea la partita precedente di aver provocato i disordini e di aver infierito contro di loro approfittando del fatto che loro erano pubblici ufficiali. I rapporti con la polizia sono pessimi, basti pensare che dopo un'amichevole con il Rimini, in seguito a gravi incidenti e scontri fuori dello stadio, furono diffidati più di 100 ultras.

**Il nostro giudizio:** L'impressione che abbiamo di loro è più che buona; complice sicuramente la struttura del campo con la curva subito a ridosso del campo di gioco. La loro curva, bella, coperta, e a due piani, è sempre piena e calorosa: il tifo è discreto sia nelle partite casalinghe che nelle trasferte, dove sono spesso in gran numero, soprattutto in quelle dell'Emilia Romagna e delle regioni limitrofe, mentre al Sud presenziano in pochi. Coreograficamente non mostrano granchè, le bandiere e gli stendardi sono quasi inesistenti e le coreografie vengono allestite una volta ogni tanto.

L'ultima volta che vennero a Empoli, all'ultima giornata del campionato di serie B 1996/97, erano oltre mille e fecero una gran tifo, nonostante la squadra fosse già con un piede e mezzo in Serie C.

Sul muro dello stadio sussidiario di Empoli vi è dal 1984 una scritta con lo spray, ormai resa storica dal tempo: "*Spranga e catena la legge di Cesena*".



Publicato da **SUPERTIFO**  
n. 10 - Ottobre 1988

Rangers è il notiziario autogestito dai tifosi empolesi. La nostra inchiesta sui giornalini degli ultras deve partire doverosamente da Empoli, dove è uscito nel 1985, primo del suo genere, un notiziario ultras. Dietro si è poi sviluppato a livello nazionale un mare di giornalini più o meno identici. Il giornale è composto da 4 pagine con periodicità quindicinale, in occasione di ogni partita casalinga degli azzurri. La prima pagina è tradizionalmente riservata per le iniziative e l'organizzazione del gruppo. All'interno uno spazio fisso è dedicato alla presentazione dei tifosi della squadra ospite, la storia dei gruppi e il rapporto di questi con i fans empolesi. Altro spazio fisso è dedicato alle notizie sul tesseramento. Buone le fotografie e gli adesivi, sia empolesi che delle altre squadre.

Con **Graziano Mori**, uno dei leader carismatici del tifo azzurro nonché tra i fondatori dei Rangers 1976, ripercorriamo la storia del giornale Rangers.

"Andiamo molto fieri del nostro anno di fondazione, il 1985. Era già a molto tempo comunque che l'idea affascinava tutti i membri del gruppo. Soprattutto perché spinti dalla

necessità di informare la gente su quanto accadeva all'interno del gruppo e di poter rendere note le nostre iniziative. Sentivamo insomma la necessità di fondare un organo di informazione sul tema del tifo e su tutti gli aspetti connessi alla vita degli ultras empolesi".

**Perché la stampa del notiziario è stata sospesa all'inizio di questo campionato?**

"Per un motivo semplicissimo: la realizzazione richiedeva molto tempo a noi del direttivo, così da sottrarre spazio vitale alle altre iniziative del gruppo. L'idea di affidare il nostro unico veicolo di informazione a ragazzi che lo avrebbero gestito con superficialità non ci allettava molto e così è maturata l'idea di sospendere momentaneamente l'uscita. Il tifo allo stadio prima di tutto e se poi in futuro avremo più tempo a disposizione il notiziario verrà nuovamente stampato, ne potete stare certi".

**Come è stata accolta questa iniziativa ad Empoli, una città che non ha tradizione ultras?**

"Ad Empoli è vero, il fenomeno ultras non ha radici lontane nel tempo. Per quanto riguarda l'iniziativa, però, devo dire che è stata accolta molto bene da tutti i tifosi di ogni età, tanto che riceviamo continuamente inviti a riprendere la pubblicazione, segno evidente che piaceva"

Nicola Nucci



**MARTUSCIELLO:**  
**MI MANCHERETE**

"Di Empoli conserverò sempre un ricordo bellissimo. L'affetto della gente è la cosa più bella che terrò con me. Mi mancherà molto la vostra canzoncina che mi avete dedicato, era stupendo sentirvela cantare. Non mi era mai capitato prima. Sono emozioni che non potrò mai dimenticare. Vi ringrazio tutti."

**MARCO - MATTEO - FEDERICO:**  
**DA OGGI TIFEREMO ANCHE PER VOI!!**

Oggi sopra il nostro striscione ce ne sarà un altro dedicato ai 3 giovanissimi ragazzi di Empoli morti domenica scorsa in un incidente stradale. Loro erano ragazzi come noi, sempre presenti sulle gradinate della Maratona per incitare la nostra stessa squadra. Il nostro pensiero va soprattutto a Marco (gli altri due non li conoscevamo personalmente) in quanto aveva manifestato la volontà di far parte attivamente del nostro gruppo e in questa settimana doveva venire alla nostra riunione per entrare nel direttivo.

Caro Marco, non hai fatto in tempo ad unirti a noi ma ti ricorderemo come se fossi stato con noi da sempre.

Handwritten numbers and signatures: 218, 75, 30, 23.

GRUPPO STORICO  
**RANGERS**

GRUPPO EMPOLI CLUB  
**RANGERS**

EMPOLI CLUB  
**RANGERS**

EMPOLI CLUB  
**RANGERS**

GRUPPO STORICO  
**RANGERS**

# PARSO NUMERI DI FEDE AZZURRA

Empoli J.D.  
Inter 4-0

HASTA LA  
VICTORIA, SEMPRE  
COMANDANTE



**RANGERS CLUB**  
EMPOLI CLUB  
**RANGERS CLUB**

NEROT NO GRALIE!

GIUGLIANO E CON UN BRACCIALLO  
**JUVE LA DRUS**

Ma anche la partita con  
la Juve sarà  
decisa a Firenze  
e con il legione



**RANGERS**  
EMPOLI CLUB  
BENTORNATO RANGERS

EMPOLI CLUB  
VICENZA



**L'ORGOGGIO**  
RANGERS  
DI UNA CITTÀ



I ♥ EMPOLI

**RANGERS CLUB**  
EMPOLI CLUB  
**RANGERS CLUB**



GRUPPO STORICO  
**RANGERS**  
ANCORA A



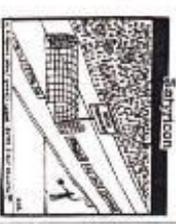
3. 2. 1. VAI!



TUTTI COLPEVOLI



**EMPOLI**  
RANGERS



UN PO' DI  
RA  
EMPOLI CLUB  
RANGERS

EMPOLI CLUB  
VICENZA  
RANGERS

# LE PARTITE DEL TIFO

---

29/08/99 (1) **Empoli-FERMANA** 1-0 (Mastrolilli)

Inizia finalmente un nuovo anno ma da come la squadra gioca non sembrerebbe. Riusciamo a segnare con mezzo tiro in porta e vinciamo ma sicuramente non meritiamo. La Maratona ha un bel colpo d'occhio, non è come in serie A ma è abbastanza piena e il nostro tifo è ottimo. Buona impressione fanno i tifosi della Fermana (circa 400) che colorano di gialloblù la curva ospite. E' la prima volta che le tifoserie si incontrano e perciò non c'è rivalità. Loro fanno il loro tifo, a tratti anche caloroso) e per la loro passione avrebbero meritato sicuramente di più.

05/09/99 (2) **SAVOIA-Empoli** 1-0

Una trasferta a Torre Annunziata di quelle caldissime (nel vero senso della parola, ci saranno stati 40 gradi.....al sole, visto che di ombra nello stadio neppure ..... l'ombra). Due pullman da Empoli e 1 da Frattamaggiore (pieno di napoletani capitanati da Salvatore il tuttofare azzurro). I savoiard (non penso si dica così ma chi lo sa?) fanno veramente un bel tifo di quelli del sud di una volta. La loro curva è piena della classica passione napoletana e il tutto è veramente bello a vedersi. L'accoglienza degli indigeni è stata ottima. Nell'intervallo alcune persone dei palazzi vicino allo stadio (un pò come quelli della Terrazza al Castellani) hanno portato giù fette di pane e pomodoro e ce le hanno offerte. Anche gli ultras hanno fatto solo il tifo per la loro squadra. L'unico neo è stato quel corretto a fine partita che effettivamente si potevano risparmiare visto che non c'è stato nessun attrito ("Ma che siete venuti a fà?"). Un pò di problemi ce li hanno dati 4-5 scugnizzi che vicino a noi erano saliti sul muro della ferrovia per guardare a ufo la partita e che non hanno trovato di meglio alla fine di tirarci dei sassi mentre eravamo sempre in curva. La reazione è stata immediata (con i napoletani in testa che avevano il diavolo in corpo) siamo prontamente usciti di corsa travolgendo i poliziotti sul cancello che hanno avuto il loro bel lavoro per ricomporre gli animi. C'è da dire che le persone che erano sui terrazzi erano dalla nostra parte e anche loro si sono arrabbiate molto con quei mocciosi, tanto che al termine quando siamo partiti ci hanno salutato applaudendoci.

12/09/99 (3) **Empoli-SAMPDORIA** 1-0 (Di Natale)

Una delle partite più importanti ci dà finalmente una grande soddisfazione. I doriani al seguito sono numerosi, sfiorano il migliaio, e noi tifiamo per tutta la partita. La squadra gioca bene ed è così che vorremmo sempre vederla. Il tifo di entrambi è correttissimo e ognuno tifa per la propria squadra ignorando l'altro. Al termine fuori dallo stadio tutto tranquillo.

19/09/99 (4) **MONZA-Empoli** 1-0

Una delle trasferte più abordabili e significative di questa prima parte del campionato si trasforma in una sconfitta anche per noi tifosi. Bei tempi quando colorammo Monza di azzurro con una spedizione di 36 pullman. La delusione viene dal fatto che invece oggi solo due pullman (e nemmeno pieni) al seguito della squadra per una partita che "poteva" lanciarci in classifica. 80 persone in tutto rafforzate da qualche auto non ci fanno certo onore. Non c'è che dire, chissà cosa avranno pensato di noi gli amici che ci sono venuti a trovare. Un salutone al mitico Ruspa degli Ultras Como e a Massimo (uno dei vecchissimi amici dei Rangers sez. Milano di quindici anni fa e che al Nord non manca mai). I monzesi dal loro canto non li scopriamo certo noi e, malgrado la loro buona volontà, fanno proprio pietà. Un centinaio gli ultras e cinquecento tifosi in tutto lo stadio. Il tutto disperso in uno stadio di 35.000 posti. Facciamo un buon tifo per una buona mezz'ora ma poi, complice soprattutto la squadra che ha giocato veramente da far pena, ci spengiamo a poco a poco e delusi ammainiamo le bandiere. Il malumore serpeggia sempre di più fra i tifosi.

## UN PEZZO DELLA NOSTRA STORIA

29/08/1984 CESENA - EMPOLI (1-2) 3<sup>a</sup> giornata di Coppa Italia

Si gioca la Coppa Italia e malgrado l'afa estiva e le ferie vogliamo affrontare la trasferta. Ci ritroviamo in centro davanti a Beppino e Moreno (nostro covo abituale) e partiamo in otto con due macchine. Non possiamo andare a mani vuote e ci portiamo dietro.....uno striscione di oltre 30 metri (*Forza Ragazzi non sarete mai soli Empoli vi ama!*) che a quei tempi attaccavamo durante le partite casalinghe. Questo striscione andò distrutto negli scontri dentro lo stadio di Empoli per mano dei Monzesi che prima che gli piombassimo addosso riuscirono a tagliarlo a brandelli con i coltelli come rappresaglia al loro che gli avevamo bruciato poco prima. Ma questa è un'altra storia che vi racconteremo quando sarà il momento. Nello stadio ci sistemiamo nella curva degli ospiti e attacchiamo lo striscione. Ricordiamo che a quei tempi i tifosi non erano divisi e insieme a noi c'erano anche svariate centinaia di tifosi cesenati.

Le nostre auto erano parcheggiate nel piazzale sotto la curva del Cesena e al termine della partita andiamo a riprenderle. Notiamo che un folto gruppo di ultras del Cesena staziona lì nei pressi. La scorta naturalmente non ce l'avevamo. Ci togliamo le cinture e qualcuno indossa il pugno di ferro e nascondiamo la mano dentro i jeans. In gruppo con nel mezzo quello con lo striscione ci dirigiamo verso le auto pronti al peggio. Uno di noi si impaurisce e si dilegua e restiamo in sette.

Ignorandoli ci dirigiamo subito verso le auto per mettere immediatamente lo striscione al sicuro nella bauliera. Ci disponiamo intorno all'auto e i cesenati, una cinquantina, ci circondano completamente. Mettendo lo striscione in auto la bauliera resta volutamente alzata con alcuni di noi pronti ad afferrare le mazze ferrate che erano lì riposte. Alla visione di ciò i cesenati che avevano chiuso il cerchio alle spalle impauriti pensano che sia meglio spostarsi sul davanti della macchina e sparsero la voce agli altri di quello che avevano visto. Nel frattempo noi tre che eravamo sul davanti siamo già alla fase del faccia a faccia con quelli che riteniamo fossero i capi che spalleggiati da così tanta truppa (si capisce, cinquanta contro sette è facile) facevano i grossi pensando di impaurirci. Mentre volavano già i primi insulti si fa largo tra di loro un maresciallo dei Carabinieri e domanda cosa stesse succedendo e se noi avessimo bisogno di aiuto. Non sappiamo cosa ci prese, il fatto sta che noi candidamente rispondemmo con le testuali parole "*Non c'è nessun problema, stiamo solo discutendo della partita con questi nostri amici, comunque grazie lo stesso*".

Rassicurati da ciò i Carabinieri si allontanarono e proseguirono per la loro strada. Chi non si rassicurò affatto furono i cesenati che impressionati da cotanta sicurezza da parte nostra e vedendo che volutamente avevamo allontanato chi magari ci avrebbe salvato dalle loro mani, cambiarono tono e qualcuno di loro di fronte a persone così decise iniziò ad allontanarsi. Ci furono pochi attimi di silenzio e alla nostra esortazione "*Allora volevate dirci qualcosa o no? Altrimenti andatevene via!*" iniziarono tutti in gruppo ad allontanarsi senza dire parola mentre noi li guardavamo stupiti. Quando furono a cento metri ci fecero un coro "*Empoli, Empoli, vaffanculo!*", noi scoppiamo a ridere e con un applauso li salutammo andandocene immediatamente prima che cambiassero idea.

A mente fredda capimmo che l'avevamo scampata veramente bella ma è stata forse la nostra incoscienza giovanile a salvarci da una sonora e scontata batosta.

G.

Sono passate solo quattro giornate, forse è un pò presto per giudicare, ma questa situazione mi spinge a farlo: è desolante vedere la Maratona colorata solamente dai gruppi principali o veder partire per la trasferta di Monza solo un pullman di ultras.

Dove sono gli standard e le bandiere che venivano portati dalle varie comitive di ragazzi? Dove è andata la voglia di andare in trasferta a rappresentare la nostra città e gridare il nostro orgoglio di essere empolesi?

E' adesso che bisogna mostrare il nostro forte attaccamento all'Empoli e al nostro settore: è ora in un momento un pò particolare che dobbiamo confermare i giudizi positivi espressi da tutta Italia, continuare ad avere una maratona calorosa e colorata e ad essere presenti in trasferta con il maggior numero di ultras.

Abbiamo una dignità da difendere: la nostra! Difendiamola con grinta.....che torneremo grandi!!

UN ULTRAS AZZURRO

# ORGOGLIOSI DI ESSERE EMPOLESI

Quante volte allo stadio abbiamo gridato questo slogan. Una frase che ci unisce sotto una sola bandiera, quella della città di Empoli. Si perché **essere ultras vuol dire essere innanzitutto innamorati della propria città e di tutto quello che la rappresenta**. Come per esempio la squadra di calcio. E per questo noi siamo tifosi non della squadra di calcio in quanto tale ma di quello che per noi rappresenta nelle sfide con le altre città. L'Empoli Calcio quindi non come fine ma come mezzo. Quante volte abbiamo cercato lo scontro con le altre tifoserie perché avevano offeso Empoli o magari solo per primeggiare ed essere più forti degli altri, perché si dica che gli empolesi si fanno rispettare. Vincere in campo e col tifo è un mezzo per dare lustro al nostro nome di empolesi. Essere empolesi vuol dire anche essere fieri della propria storia e delle proprie tradizioni e magari usarle. Ad esempio potremmo ricordare ai fiorentini che se Firenze è com'è adesso lo devono agli empolesi che si opposero nel 1260 alla distruzione di Firenze, sconfitta in battaglia. In Piazza dei Leoni nel palazzo Ghibellino, tutti i vincitori (compresi Senesi, Pisani e Aretini) erano d'accordo nel procedere alla **completa distruzione** della guelfa Firenze, e alla deportazione forzata dei suoi abitanti nella piccola cittadina di Empoli. Solo l'empolese Farinata degli Uberti si oppose a ciò e riuscì a convincere gli altri a desistere da questo proposito. E Firenze restò in piedi al suo posto.

Sarebbe stata Empoli a prosperare rigogliosa e forse la capitale attuale della Toscana. Di certo Firenze non sarebbe quello che è diventata. Ricordatevene quando avrete discussioni con dei fiorentini.



Dobbiamo parimenti essere orgogliosi del nostro linguaggio e dei vocaboli che la tradizione ci ha tramandato. Qui elenchiamo alcuni vocaboli in *lingua* empolese che forse qualcuno di voi già usa:

- |   |   |
|---|---|
| <b>De una sega</b> (esclamazione di meraviglia)           | <b>Dare in ciampanelle</b> (dare i numeri, sragionare)          |
| <b>Far ridere i polli</b> (parlare insensatamente)        | <b>Brindellone</b> (uomo alto e fannullone)                     |
| <b>A pimpero sciorto</b> (senza ritegno e misura)         | <b>Che ti faccia fogo</b> (che ti vada di traverso ingordo)     |
| <b>Un fà i bischero</b> (non fare pazzie)                 | <b>Ho fatto un porverone</b> (ho fatto un macello)              |
| <b>Murare a secco</b> (mangiare senza bere)               | <b>Ora tu sta lustro!</b> (minaccia in arrivo)                  |
| <b>Un pampano</b> (banconota di grosso taglio)            | <b>In tralice, di scancio</b> (per traverso)                    |
| <b>A brindelloni</b> (a giro senza meta)                  | <b>A ufo</b> (gratis, senza pagare)                             |
| <b>O brodo</b> (o cretino, o ingenuo)                     | <b>Và a cacà in Barzino</b> (zona vicino all'Arno)              |
| <b>O poerini</b> (poveri noi, dispiacere)                 | <b>Non è Ciccino d'Avane</b> (non è un grullo qualsiasi)        |
| <b>Cincischiare</b> (perdere tempo)                       | <b>Bere a garganella</b> (bere senza appoggiare la bocca)       |
| <b>Ciabattone</b> (uomo che parla troppo)                 | <b>Ciana</b> (donna pettegola)                                  |
| <b>Far capo e culo</b> (ruzzolare)                        | <b>O che sei rimbisчерito</b> (o che sei diventato stupido)     |
| <b>Sbracalato</b> (disordinato nel vestire)               | <b>Barlaia</b> (cavallo dei pantaloni tenuti larghi)            |
| <b>Ven via, ven via</b> (esclamazione di disappunto)      | <b>Un farne una pulita</b> (non riuscire mai, essere visto)     |
| <b>Vecchio bacucco</b> (vecchio brontolone)               | <b>Un'è stà più alle mosse</b> (è impaziente)                   |
| <b>Mamma Cecco mi tocca!</b> (donna che finge pudore)     | <b>Toccami Cecco che mamma un vede!</b> (il seguito)            |
| <b>Levare il vin dai fiaschi</b> (risolvere controversie) | <b>Per me tù vagelli</b> (per me tu sragioni, farnetichi)       |
| <b>Si zizzola</b> (fa freddo)                             | <b>Me lo frigo in padella</b> (non so che farmene)              |
| <b>Lui c'ha gnegnero</b> (ha intelligenza)                | <b>Listio</b> (richiesta di sospensione parziale dell'attività) |
| <b>Budello</b> (donna volgare e di malaffare)             | <b>E' una sagoma</b> (è un tipo simpatico e spiritoso)          |
| <b>Duro di menta</b> (non capire le spiegazioni)          | <b>Duro come le pine verdi</b> (non capire le spiegazioni)      |
| <b>Fà cascà le braccia</b> (provoca sgomento)             | <b>Nè mai più, nè mai poi</b> (assolutamente mai più)           |
| <b>Essere un cerotto</b> (non godere di buona salute)     | <b>Che popò di bussata</b> (pioggia a dirotto)                  |